

La mostra Firenze '50 '60 '70, un viaggio nella storia fiorentina attraverso le immagini dell'Archivio Foto Locchi

Dal 7 maggio al 18 ottobre, a Villa Bardini, ospita la mostra Firenze '50 '60 '70. Immagini dall'Archivio Foto Locchi : un viaggio fotografico che, attraverso le immagini dell'Archivio Foto Locchi – patrimonio iconografico tutelato dal Ministero della Cultura –, ripercorre tre decenni di storia fiorentina. L'esposizione, promossa da Fondazione CR Firenze e Archivio Foto Locchi, a cura di Giovanna Uzzani, intende restituire non solo immagini ma anche atmosfere, suggestioni, mutamenti e ricordi collettivi, in un racconto che è anche un ritratto dell'identità fiorentina. Gli anni Cinquanta emergono come periodo mondano e ottimista, quando Firenze diventa passerella internazionale, tra glamour e utopia lapiriana. Gli anni Sessanta appaiono più intensi e drammatici, segnati dall'alluvione del '66 e dalle prime contestazioni giovanili. Infine, gli anni Settanta che narrano una città più riflessiva e concettuale, laddove la fiaba fiorentina sfuma in una nuova complessità urbana e culturale.



Comizio di Alcide De Gasperi in piazza della Signoria, sabato 5 maggio 1951 Fulvio Frighi

1951_L895-23 Foto Locchi @Archivio Foto Locchi

Parallelamente al vivace snodarsi della storia cittadina la mostra mette in luce l'importanza di questa agenzia fotografica, nata nel 1924 come "Foto Locchi - Studio d'arte e tecnica fotografica" grazie a Tullio Locchi, già apprezzato fotoreporter di guerra e ritrattista della famiglia reale. A causa dell'improvvisa morte di Tullio,

Foto Locchi dal 1926 è rilevata dai più stretti suoi collaboratori e sotto la direzione di Silvano Corcos diviene l'agenzia fotografica ufficiale della città. Negli anni più fecondi del dopoguerra, la ditta arriva a contare fino a

trenta maestri fotografi

. Come nella tradizione della bottega artigiana, gli apprendisti imparano il mestiere attraverso l'insegnamento dei maestri, ai quali è affidato il ruolo di tramandare

lo

«

stile Foto Locchi

»,

che sinteticamente la curatrice, Giovanna Uzzani, così definisce: «

spicca nelle immagini il registro narrativo, tipico del fotogiornalismo, senza rinunciare alla qualità dello scatto e al gusto per la composizione, apprezzabile per la cifra moderna e insieme per lo spiccato lirismo, alla ricerca della pura emozione visiva

»

. Foto Locchi

documenta così i momenti cruciali della storia di Firenze, trasformandoli in immagini iconiche che parlano di arte, musica, sport, moda, vita quotidiana, società, cultura. Storia corale e insieme

fotocronaca, che ogni giorno viene esposta, nei suoi episodi più singolari e attraenti, nelle tre grandi bacheche Foto Locchi affacciate su piazza della Repubblica, dove si radunano i fiorentini per curiosità o nella speranza di riconoscersi in quelle immagini.



Arrivo allo stadio per la partita (1-1) Fiorentina-Juventus. Domenica 14 febbraio 1954 Giuliano Pacinotti 1954_2432 - Foto [Locchi@Archivio](#) □ Foto Locchi

La mostra, articolata in dieci sezioni tematiche, raccoglie una selezione di 150 opere fotografiche tra le 300 mila digitalizzate

di un archivio che

, a seguito delle recenti acquisizioni (Archivio Foto Levi, Archivio Italfotografie

, Archivio Foto

Bazzechi

),
conserva oltre 5 milioni di scatti.
La prima sezione si apre con le
memorie del dopoguerra
: la città in ricostruzione appare operosa, fondata sul principio di un impegno morale alto e
condiviso. La
questione sociale e il diritto al lavoro
appaiono al centro della vita cittadina negli anni Cinquanta: scorrono la mobilitazione degli
operai della Pignone, la
testimonianza di
Don
Milani
, la rivoluzionaria Scuola di Barbiana, la comunità dell'Isolotto che si raccoglie intorno a
Don
Mazzi
; poi il
dramma dell'alluvione
, le piazze che si mobilitano nel Sessantotto, i nuovi fermenti sociali degli anni Settanta.



Marcia contro la fame nel mondo, manifestazione internazionale promossa da Mani Tese cui partecipano circa 50.000 giovani, qui al raduno in piazzale Michelangelo dopo il corteo. Domenica 5 novembre 1972 Pietro Cerbai

1972_13950- Foto Locchi@Archivio □ Foto Locchi

La vita quotidiana che scorre è protagonista della seconda sezione della mostra: le tradizioni popolari, i tuffi in Arno e i bagni di sole sull'argine, i picnic fuori porta, le domeniche allo stadio, i primi supermercati con la esse lunga. Sfila nondimeno la Firenze

dei nuovi
grand tour

mondani: a Firenze ci si sposa, si acquistano capi eleganti di moda, si incontrano scrittori, artisti, stelle del cinema, stilisti d'ogni dove.

«La città è percepita come un viaggio nella storia, un rifugio di pura bellezza ed aristocrazia intellettuale, ma anche il luogo dove si incontra un'umanità che appare unicamente genuina – scrive in catalogo Giovanna Uzzani –. I divi di Hollywood ne apprezzano la dimensione esclusiva, a misura d'uomo».

Nelle sezioni che seguono si riconoscono
gli amati luoghi della vita cittadina

: il Teatro Comunale in Corso Italia, il Teatro della Pergola, la libreria Seeber in via Tornabuoni,
lo storico

dehor

delle Giubbe Rosse.

Una sala è dedicata alla Fiorentina

, ripercorrendo il campionato 1955-56 che valse alla squadra il primo scudetto, poi la stagione 1960-61 con la vittoria della Coppa delle Coppe e della Coppa Italia, e ancora il secondo scudetto del 1969, fino al 1972, anno in cui debutta in squadra l'appena diciottenne Giancarlo Antognoni.

Ma non solo calcio: la fotografia sportiva spazia dalla Mille Miglia con Tazio Nuvolari nella leggendaria Ferrari 166 Spider Corsa al mitico Gino Bartali che corre nel Giro d'Italia e si allena nella campagna. Ecco poi le riprese in occasione delle mitiche edizioni del

Maggio Musicale Fiorentino, sul palco e nell'intimità dei camerini, a caccia degli scatti che commuovono per vibrazione; e la vita d'arte che, dalle vie della città, si addentra nei luoghi consacrati delle mostre e nell'intimità degli studi degli artisti, fino agli spalti del Forte Belvedere. L'ultima sezione tematica è dedicata all'invenzione del Made in Italy, quando sulla prestigiosa passerella della Sala Bianca di Palazzo Pitti, negli show room, finanche nella cornice della città rinascimentale si presentano le ultime creazioni di moda delle straordinarie maison, ormai accreditate sulla scena internazionale: l'identità fiorentina è ormai un brand

.

In mostra anche tre quotidiani a corredo delle fotografie: La Nazione del 24 giugno 1951, La Nazione del 23 gennaio 1963, La Nazione del 15 novembre 1965.

Attività in mostra

Visite guidate gratuite il sabato e la domenica alle ore 17 per i possessori del biglietto della mostra; altre visite guidate saranno poi proposte dalla Fondazione Foto Locchi per Firenze (programma e prenotazioni su fotolocchiperfirenze.org). A ottobre un progetto dedicato alle scuole con visite gratuite per gli studenti. Un programma di conferenze a tema (programma sul sito villabardini.it). A luglio e agosto riduzione del biglietto per i partecipanti a Cinema in villa. Dal 3 al 7 giugno, ingresso gratuito per i partecipanti a La Città dei Lettori.

Orari

Da martedì a domenica ore 10-19.30 (ultimo ingresso alle 18.30).
Ultimo ingresso un'ora prima della chiusura.

Aperture straordinarie

1, 2 e 24 giugno; 15 agosto.

Tutti i giovedì fino al 3 settembre, mostra, giardino e cocktail bar aperti fino alle 21; dalle 19:30 ingresso al giardino gratuito con il biglietto mostra.

Biglietti

Intero 10 euro; Ridotto 5 euro per: famiglie, massimo 5 persone con almeno un ragazzo fino a 17 anni; associati Amici degli gruppi oltre 10 persone; associati Amici degli Uffizi; soci Coop; soci Touring Club; soci FAI; clienti e dipendenti di Intesa Sanpaolo, ai possessori del biglietto Gallerie d'Italia e della card ALUMNI Gallerie d'Italia ACADEMY; giovani extra U.E. dai 6 ai 17 anni; giovani 18/24 anni U.E.; possessori biglietto mostre Strozzi; possessori tessera soci FIAF;

□

Gratuito

per:

Giovani fino a 17 anni U.E.; bambini fino a 6 anni anche extra U.E.; persone con disabilità e 1 accompagnatore; giornalisti con tessera professionale U.E.; guide Turistiche U.E; gruppi scolastici e 2 insegnanti con prenotazione del call center 055 2989816 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; possessori Firenze Card

.

Utilizzo foto

L'utilizzo concesso è vincolato alla sola comunicazione e promozione della mostra Firenze '50, '60, '70. Immagini dall'Archivio Foto Locchi"

e limitato al periodo

marzo 2026 - ottobre 2026.

Vietato ogni altro uso. □ I file dovranno essere cancellati al termine dell'utilizzo pattuito.

Il credit da citare è □ ©Archivio Foto Locchi. □ □